

CARTA DEGLI IMPEGNI DI CO-ENERGIA CONTRO LA DEREGOLAMENTAZIONE DEI NUOVI OGM NGT/TEA

CO-energia, nata dalla rete dei Gruppi di Acquisto Solidale, delle filiere biologiche e contadine e dei Distretti di Economia Solidale, con questa dichiarazione prende posizione di fronte alla grave proposta di deregolamentazione dei nuovi organismi geneticamente modificati ottenuti con le Nuove Tecniche Genomiche - New Genomic Techniques (NGT), definiti anche Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA) in Italia.

Ribadiamo con forza che la Sovranità Alimentare, la biodiversità e il diritto delle persone di sapere cosa mangiano, producono e trasformano, non possono essere svenduti con argomentazioni tecnocratiche o con pressioni di interessi industriali. La proposta di deregolamentazione in corso di approvazione nelle istituzioni europee, che mira ad equiparare la maggior parte delle piante ottenute con nuovi OGM NGT/TEA alle varietà convenzionali e naturali, privandole di valutazione di rischi, etichettatura e tracciabilità, mette in pericolo la salute dei nostri territori, mina la libertà di scelta dei consumatori e favorisce monopoli brevettuali delle grandi multinazionali dei semi a danno di tutti i produttori agricoli, in particolare dei piccoli agricoltori e delle filiere locali.

CO-energia si allinea alle analisi e alle azioni portate avanti da realtà come l'Alleanza dei Custodi di Semi (ACS) e il Centro Internazionale Crocevia e con loro sostiene la necessità di mobilitare una resistenza politica e sociale all'altezza della posta in gioco.

Noi crediamo che:

- la libertà di coltivare, scambiare e riprodurre semi senza vincoli di brevetto sia un pilastro fondamentale della diversità agricola e culturale;
- ogni prodotto alimentare destinato all'essere umano debba essere tracciabile, etichettato e valutato nei suoi possibili impatti sulla salute e sull'ambiente;
- piccole e medie aziende agricole, produttori sementieri indipendenti, filiere bio e contadine devono avere strumenti reali per difendere la loro produzione da contaminazioni genetiche involontarie, da monopoli e da rischi economici e sociali diretti.

In coerenza con la nostra storia e i nostri valori, lanciamo un appello all'azione:

1. alle istituzioni italiane ed europee perché fermino l'iter di deregolamentazione dei nuovi OGM NGT/TEA e ripristinino criteri rigorosi di sicurezza, trasparenza e responsabilità, rispettosi del principio di precauzione;
2. ai GAS Gruppi di Acquisto Solidale, alle Reti di Gas, ai DES Distretti di Economia Solidale, alle Comunità del cibo, ai Produttori/produttrici bio e Contadini e Contadine perché rafforzino pratiche e reti territoriali libere da nuove modificazioni genetiche non dichiarate, condividendo conoscenze, esperienze e strumenti;
3. a tutte le persone e le reti della società civile perché si impegnino nella diffusione di informazione, nella sensibilizzazione delle comunità e nella costruzione di alleanze che tutelino la sovranità alimentare, la salute dei territori e il diritto alla conoscenza e alla scelta alimentare.